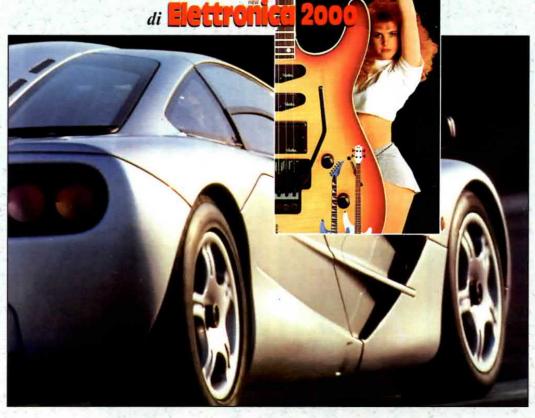
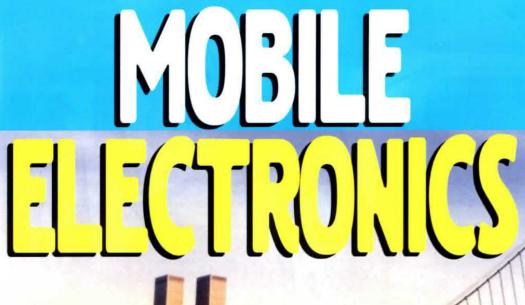
le pagine più
di Elettronia 2000

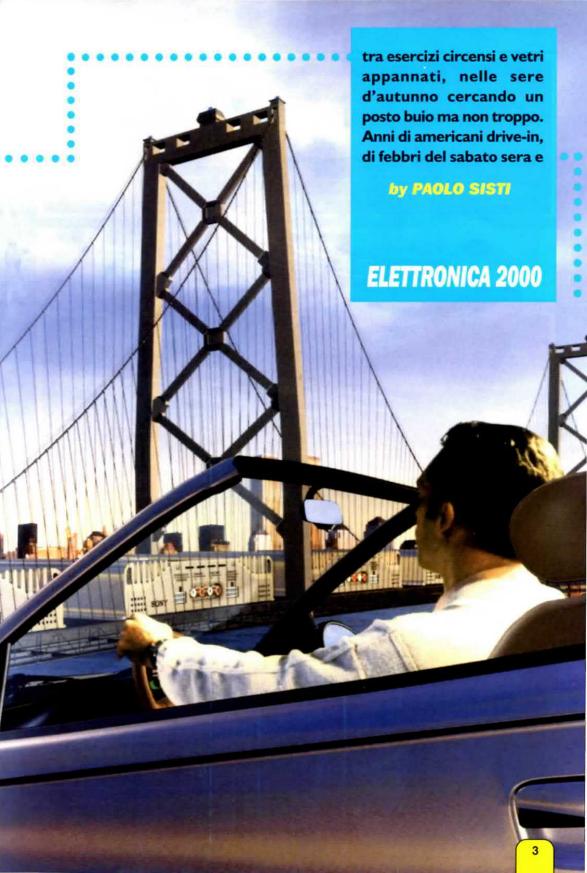


STEREO MUSIC

on serve andare molto indietro. Solo una manciata di anni, quel tanto che basta a riportarci alle mitiche Giulia, alle Renault 4, alle orgogliose Fiat 128. Non per spirito di felliniano "amarcord", nemmeno per ricordare i bei tempi. Tutt'altro che bei tempi. Per carità, ognuno di noi può conservarne ottima memoria, e chissà mai che proprio una Lancia Fulvia possa aver rappresentato per qualcuno il galeotto nido d'amore,











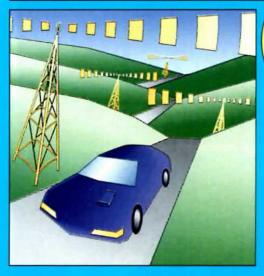
sotto la pioggia con i tergicristalli che faticavano a spazzare via tutta l'acqua dai vetri, mentre una musica senza bassi si del cibo si

"happy days", di viaggi

diffondeva dagli altoparlanti nel cruscotto, portando il sapore di mondi e giorni lontani, di amori tristi e storie finite, di strade in periferia dove l'odore del cibo si mescola a quello della sera e racconta







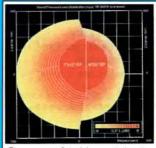
Il crossover
XEC700, il minidisc
MDX400 RDS
e qui a destra
(tutto è Sony) il
telecomando
joystick.

di vite normali eppure importanti. Vite nelle quali una canzone può rappresentare tre minuti di piccola gioia. Anni che rappresentano qualcosa per qualcuno. Per l'argomento trattato, però, consentiteci, quelli erano ancora gli anni della preistoria, anni "giurassici", sfruttando un termine ormai già destinato all'oblio: le autoradio (ancora a manopola - ve le ricordate? - con la scala parlante serigrafata su di un pezzo di plastica e, al massimo, qualche memoria a tasto...) allora navigavano in MW e LW, tra le onde sorde della Rai e quelle quasi indecifrabili di qualche radio straniera, conoscevano solo la regolazione degli alti, avevano spesso un mangianastri monofonico (e non vi pare che il termine "mangianastri" fosse quanto mai appropriato? Una discreta serie di cassette finiva irrimediabilmente sparsa per tutto





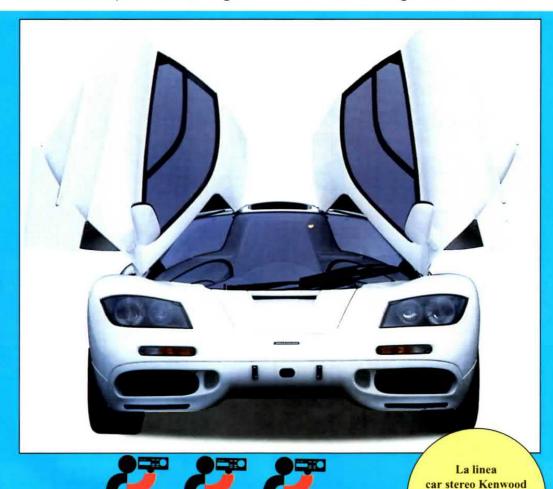




Con una superficie del cono di circa il 30% superiore, gli altoparlanti Kenwood 7 " × 10" vantano una eccezionale tenuta in potenza.

l'apparecchio, mentre le musiche stonavano; erano allora lunghissime ore di recupero, cercando di riavvolgere il nastro completamente sbobinato senza rovinarlo o piegarlo...) e, di certo, non avevano ancora imparato nemmeno il significato di "effetto presenza", loudness o autoreverse...

Sebbene l'alta fedeltà casalinga fosse già sufficientemente avanzata (gli irriducibili delle valvole direbbero "molto" più avanzata di oggi), la sonorizzazione degli abitacoli automobilistici





Bordo STXC

Guarnizione di gomma

Cono non premuto

Cappuccio centrale concavo Telaio in alluminio pressofuso

Doppio smorzatore

Bobina altoparlante di grande diametro

Terminali placcati in oro

24 pinne di irradiazione

Magnete allo stronzio-ferrite a due strati

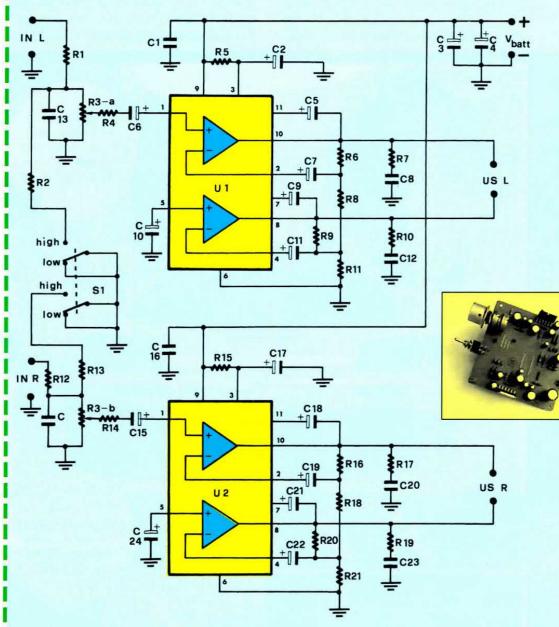
Foro di fuoriuscita

KFC-HQW300



è quella utilizzata nella prestigiosa F1 Mac Laren!

BOOSTER 20+20W



Per chi si diletta di costruzioni in economia, ecco un semplice amplificatore da realizzare in un'ora. Con ben 20 watt stereo, che bastano purchè ci si affidi ad altoparlanti di buona qualità. I componenti sono

semplici da trovare e la costruzione non è critica. L'interruttore andrà collegato a low per segnali basso livello, ad high nel caso contrario. Ricordare che i due TDA devono essere forniti di radiatore. Per il volume agire su R3.

COMPONENTI

R1 = 33 Ohm 1/2W

R2 = 18 Ohm 1/2W

R3 = 47 Kohm pot. lin.

R4 = 820 Ohm 1/4W

R5 = 120 Kohm 1/4W

R6 = 1 Kohm 1/4W

R7 = 10 Ohm 1/2W

R8 = 68 Ohm 1/4W

R9 = 2.2 Kohm 1/4W

R10 = 10 Ohm 1/2W

R11 = 68 Ohm 1/4W

R12 = 33 Ohm 1/2W

R13 = 18 Ohm 1/2W

R14 = 820 Ohm 1/4W

R15 = 120 Kohm 1/4W

R16 = 1 Kohm 1/4W

R17 = 10 Ohm 1/2W

R18 = 68 Ohm 1/4W

R19 = 10 Ohm 1/2W

R20 = 2.2 Kohm 1/4W

R21 = 68 Ohm 1/4W

C1 = 100 nF ceramico

 $C2 = 10 \mu F 16 VI$

 $C3 = 470 \mu F 16 VI$

 $C4 = 2200 \mu F 16 VI$

 $C5 = 100 \mu F 16 VI$

 $C6 = 3.3 \mu F 25 VI$

 $C7 = 220 \mu F 16 VI$

C8 = 100 nF ceramico

 $C9 = 100 \mu F 16 VI$

 $C10 = 3.3 \mu F 16 VI$

 $C11 = 220 \mu F 16 VI$

C12 = 100 nF ceramico

C13 = 100 pF ceramico

C14 = 100 pF ceramico

 $C15 = 3.3 \mu F 25 VI$

C16 = 100 nF ceramico

 $C17 = 10 \mu F 16 VI$

 $C18 = 100 \mu F 16 VI$

 $C19 = 220 \mu F 16 VI$

C20 = 100 nF ceramico

 $C21 = 100 \mu F 16 VI$

 $C22 = 220 \mu F 16 VI$

C23 = 100 nF ceramico

 $C24 = 3.3 \mu F 16 VI$

U1 = TDA2005 M

U2 = TDA2005 M

S1 = Int. bipolare

Val = 12 Volt c.c.

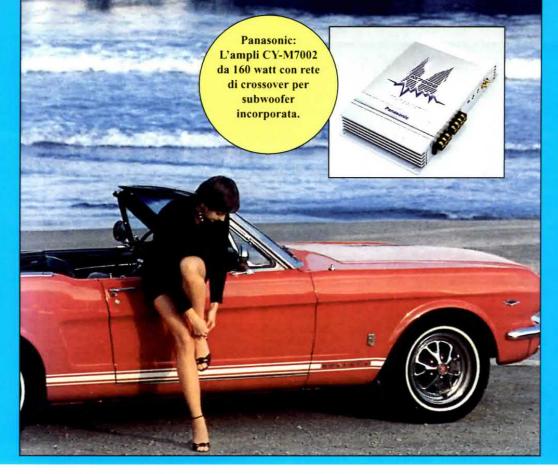
pareva allora una sorta di tabu, una difficoltà riservata solo a vetture costose, e non senza sacrifici.

UN BALZO IN AVANTI

La tecnología ancora non permetteva una resa sonora adeguata, e a farne le spese erano soprattutto le frequenze più basse, ridotte ai minimi termini da altoparlanti che spesso suonavano in aria. I velluti, la conformazione dei sedili, la difficoltà nel posizionare gli altoparlanti in cassa armonica limitavano drasticamente la qualità del suono. Per contro, i vetri facevano rimbalzare le tonalità acute, rovinando ancora di più il risultato. Un mondo difficile, insomma. Nel quale il risultato



perfetto si otteneva solo la domenica, allorché sulle magiche onde di una stazione nazionale si diffondevano le radiocronache di gol e rigori, con buona pace per chi sognava, anziché Sandro Ciotti, Vivaldi o un rock. Le partite alla domenica sono rimaste uguali. Sono rimasti uguali i nidi per amori



di contrabbando, nascosti al mondo e vicini al cuore, sempre uguali le nostre orecchie. Fortunatamente, però, sono cambiate automobili e autoradio...

Facendo un rapido balzo in avanti e tornando ai giomi nostri, dobbiamo ammettere che una delle

novità principali è rappresentata sicuramente dal sistema RDS, acronimo di Radio Data System, owero sistema di informazioni via radio. Grazie ad una serie di dati non udibili trasmessi insieme ai dati sonori, la stazione è in grado di offrire numerose informazioni accessorie, prima tra



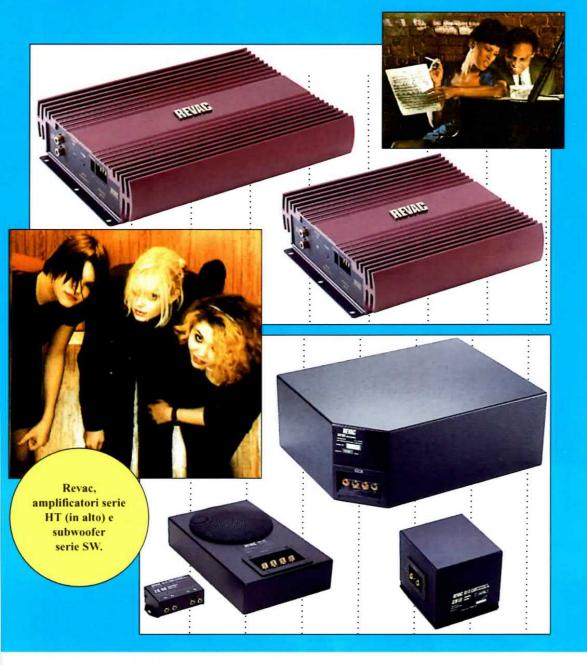


tutte il nome della stessa. La localizzazione in base alla frequenza era infatti piuttosto ardua quando ancora questo sistema non era attivo: non solo bisognava ricordarsi la posizione esatta, ma quando si "spazzolava" tra i canali diventava praticamente

impossibile riconoscere una stazione da un'altra. Oggi basta qualche istante e, come per magia, il nome appare sul display.

Grazie alla sempre crescente presenza di network nazionali, è inoltre possibile seguire una stessa radio anche lungo un percorso autostradale:





sarà infatti il sistema RDS a cambiare automaticamente frequenza in base alla posizione geografica, mantenendo sempre la medesima stazione.

Ma non è tutto: le stazioni radio segnalano anche la tipologia di musica trasmessa; diventa quindi possibile indicare all'apparecchio quali canali memorizzare in base ai propri insindacabili gusti, evitando quelli che non interessano.

Certo è che, se da un lato la radio ha cono-

sciuto nuova vita grazie alla FM e al sistema RDS, non poco hanno contribuito al miglioramento della qualità audio in automobile i sistemi di riproduzione digitali - come CD e MiniDisc - e gli altoparlanti di nuova concezione.

In questo settore sono da segnalare i nuovi altoparlanti a gamma completa Panasonic dotati di design a contomo simmetrico (SSD): grazie alla particolare conformazione della sospensione del cono, la distorsione armonica viene ridotta fino

SPY RECORDER ERRATA CORRIGE

Ecco i valori esatti dei componenti relativi allo Spy Recorder (Sett. 96). La redazione si scusa con tutti.

R1= 220 Ohm

R2 = 22 Kohm

R3 = 4,7 Mohm

R4 = 4,7 Mohm

R5 = 1 Mohm trimmer

R6 = 68 Kohm

R7 = 100 Kohm

C1 = 100 nF

C2 = 100 nF

D1 = 1N4148

D2 = 1N4148

D3 = 1N4148

D4 = 1N4148

D5 = 1N4148

D6 = 1N4148

D7 = 1N4001

Q1 = BC548

Q2 = BC548

03 = BC558

Q4 = BD237

Le resistenze sono tutte da 1/4 di watt con tolleranza del 5%.









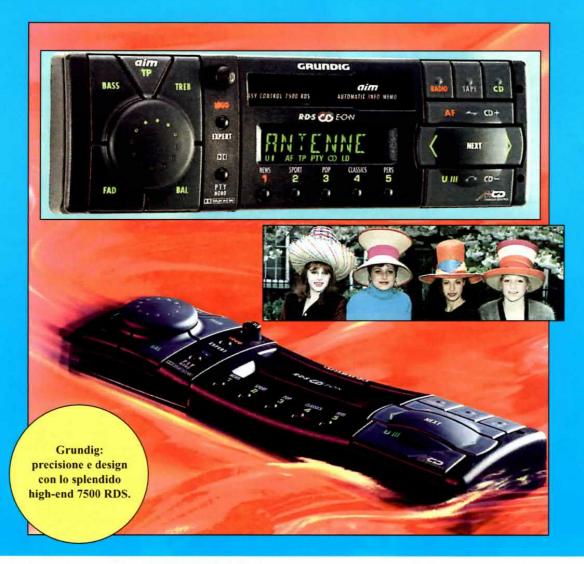
RCF:
altoparlante coassiale
serie CN e sistemi
diffusori serie S.
In alto subwoofer
serie BL.

al 75%, con un notevole miglioramento anche nelle medie frequenze grazie alla riduzione della risonanza.

Dal più famoso produttore di altoparlanti del mondo, JBL, non potevano mancare due prodotti straordinari: il primo è il nuovo woofer serie GTM, dotato di cono in polimetilpentene, un materiale di sintesi eccezionalmente adatto all'utilizzo musicale, grazie ad una densità di soli 830kg/m3 che permette al cono di ottenere una velocità di

risposta di 1960 m/s, più del doppio rispetto ai migliori coni in polpa di carta. Ma il dato forse più sorprendente è la temperatura limite di utilizzo, pari a 235°C, un picco irraggiungibile anche alle condizioni più estreme.

Il secondo prodotto JBL è il super-woofer della serie GTi, derivato dalla tecnologia professionale. La potenza di picco, reggetevi forte, è pari a 1000 W, quanto basta per far rimbalzare un'automobile anziché farla avanzare! Un sistema di ventilazione



forzata (Vented Grap Intercooler) garantisce una qualità audio costante anche durante gli impieghi più gravosi.

I moderni lettori di CD per auto (ormai la diffusione dei multiplayer da installare nel bagagliaio ha raggiunto buoni livelli) hanno dimenticato i gravosi problemi legati alla perdita della traccia ad ogni buca, grazie a complessi sistemi di calcolo in grado di ricostruire artificialmente il segnale mancante e la qualità audio è paragonabile ai sistemi casalinghi. D'altro canto anche i sintolettori (nuova definizione data ai vecchi mangianastri) hanno fatto passi da gigante, con testine amorfe ad altissima fedeltà, sistemi di trascinamento precisissimi, regolazione

separata di alti e bassi se non addirittura equalizzazione del suono in base al tipo di musica ascoltata e filtri antirumore.

Certo le novità principali riguardano più i materiali utilizzati e l'elettronica, sempre più sofisticata ed in grado di rendere un suono puro e fedele, che il posizionamento dei singoli componenti.

E' pur vero che ultimamente si è cercato di sistemare gli altoparlanti nelle portiere o sul pianale posteriore, in grado di rendere cassa armonica gli scatolati della vettura, nonché di separare woofer e tweeter per meglio direzionare i suoni verso le orecchie. Ma a fare la differenza sono soprattutto amplificatori e altoparlanti.





CONTROL

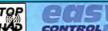


















Le autoradio SCD 5290 RDS con meccanica CD integrata e 5300 RDS sempre Grundig.



Alla rivoluzione digitale (CD, DAT e così via) siamo già da tempo abituati e non ci stupisce più di tanto. Quello che potrà ancora migliorare la qualità del suono in automobile è l'insonorizzazione dell'abitacolo, ormai arrivata a livelli eccellenti e l'elettronica sempre più sofisticata e miniaturizzata. Per il resto basta aspettare e guardare cosa offre il mercato. Vi assicuriamo che c'è quanto basta per divertirsi!

ACKNOWLEDGEMENTS

Ringraziamo il centro installazione autoradio SABE di via Amedeo d'Aosta 11 a Milano (tel. 02/2047629) per l'assistenza fornita, i soliti quattordici lettori e tutti quelli che hanno contribuito a fornirci gentilmente le informazioni necessarie a redarre il servizio (Grundig, JBL, Kenwood, Panasonic, RCF, Revac, Sony).



Un circuito affascinante che potrete realizzare in mezz'ora di tempo direttamente a casa vostra. Per mille e mille esperimenti con la luce laser. Il kit (tutti i componenti più la basetta stampata e serigrafata) costa solo <u>lire 89.000.</u>

E' disponibile anche il tubo laser (Siemens elio-neon) al prezzo di <u>lire 79.000.</u>

In offerta speciale potrete ricevere la scatola di montaggio completa (kit + tubo laser) al prezzo ridotto di <u>lire 149.000.</u>

Puoi avere subito il kit inviando un vaglia postale ordinario a Elettronica 2000, C.so Vitt. Emanuele 15, 20122 Milano. Sul vaglia stesso scrivi i tuoi dati e quello che desideri.